

LA CITTÀ DEL CIBO

SCACCO AI PESSIMISTI

MEROLA: «FINALMENTE PARLIAMO CON I FATTI, DOPO I TANTI DISFATTISTI. STIAMO ANDANDO AVANTI BENE, DOBBIAMO INSISTERE TUTTI INSIEME PER UN LAVORO CHE HA DAVANTI BUONE PROSPETTIVE»

Fico cresce, un milione e mezzo di presenze

Primori: «Sei mesi belli e complicati». Nomisma: tre visitatori su quattro da fuori città

di PAOLO ROSATO

SONO positivi i numeri del primo semestre di vita di Fico Eatly World: quasi un milione e mezzo i visitatori, la maggior parte provenienti da fuori Bologna (73%), un fatturato di quasi 26 milioni di euro e un indotto per la città di oltre 13 milioni di euro. E non nascondono la soddisfazione per il primo e felice passetto effettuato sia Andrea Segrè, presidente del Caab, sia Tiziana Primori, amministratrice delegata di Fico Eatly World. «Sono stati sei mesi belli, ma complicati – ha commentato la Primori, che si aspetta

I CONTI E LA SFIDA
Il fatturato ammonta a 25,9 milioni di euro, 13,3 milioni l'indotto

di raggiungere tra 3 e 3,5 milioni di visitatori nel 2018 – come sono complicate tutte le cose nuove. Abbiamo fatto ancora poco, ma siamo soddisfatti». L'ad ha anche annunciato la nuova campagna promozionale. «Partirà il primo giugno, saremo sulle radio e in tv, oltre che sui social network. Il nostro obiettivo è rafforzare la visibilità del marchio». Contento anche Segrè, che però



INSIEME Da sinistra: Bonferroni (City Red Bus), Tonelli, Segrè, Merola, Bonfiglioli, Primori, De Scrolli (Bologna Welcome), Cornetti, Dondi

lancia una stoccatina a Roma. «Molto bene i 30mila ragazzi che sono venuti a visitare la struttura (che si aggiungono alle 10mila presenze agli eventi della Fondazione Fico), senza peraltro un particolare sostegno dei ministeri competenti». Satisfazione in linea anche per il direttore generale di Caab, Alessandro Bonfiglioli, e per Andrea Cornetti, direttore generale di Prelios. «Gli investi-

tori – ha detto – hanno una prospettiva di 40 anni. Il prossimo passo sarà l'albergo». Il cantiere dopo l'estate. «E l'hotel dovrebbe aprire tra fine 2019 e inizio 2020».

DALL'8 GIUGNO invece il City Red Bus, l'autobus a due piani scoperto che scarrozza i turisti nel centro storico, fermerà anche a Fico. Sei corse, solo nel fine settimana, con frequenza da 75 minuti. E per il rientro in città, c'è l'accordo

con Tper per permettere ai passeggeri di salire sul Ficobus a qualsiasi ora. Sullo stesso Ficobus non sono all'orizzonte modifiche, è ancora in corso l'anno di sperimentazione. «Ma i passeggeri sono aumentati del 12-13%» assicura la Primori. Sul fronte delle visite guidate e delle presenze turistiche ha fatto il punto Giancarlo Tonelli, direttore Ascom. «Fico non ha portato né un danno né un calo per le attività presenti in città. In questi sei mesi, le guide turistiche associate ad Ascom hanno fatto 414 visite a Fico, per un totale di 7.772 persone. E il pernotamento medio è salito da una a due notti». Infine lo studio di

ECCO IL CITY RED BUS
Dall'8 giugno i turisti avranno una fermata anche al parco

Nomisma sulle presenze al Parco. Le uniche critiche arrivano dai bolognesi. «Per il 90% l'esperienza a Fico è stata uguale o meglio delle aspettative – riferisce l'ad Luca Dondi –. L'opinione del bolognese è però più critica rispetto a chi viene da fuori, ma il giudizio è comunque positivo». Pochi i detrattori. «Quasi il 75% di chi c'è stato lo consiglia». Per il sindaco Virginio Merola «che il 32% si fermi in città è un fatto importantissimo».



I NUMERI

64%

il motivo principale

La quota di visitatori che sceglie Fico come motivazione per arrivare a Bologna. Tonelli: «Valore del parco riconosciuto»

7%

la quota di stranieri

Arrivano soprattutto da Francia, Regno Unito, Germania, Stati Uniti, Svizzera e Spagna. I bolognesi? Il 27%

90%

un'esperienza nuova

Nove visitatori su dieci giungono alla Fabbrica Italia Contadina per la prima volta. Il 68% invece ha meno di 45 anni

MENO STATO**MENO TASSE**

AL VIA IL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA LOCAZIONE TURISTICA E I NUOVI CORSI DI FORMAZIONE "METODOLOGIA E STRUMENTI PER DIVENTARE PROPERTY MANAGER"

5 appuntamenti per valutare le opportunità che offre il nuovo mercato degli affitti brevi: dalla normativa di riferimento (nazionale e regionale) fino all'utilizzo dei portali di prenotazione. Un percorso completo ed articolato per avere a disposizione tutti gli strumenti necessari a comprendere come gestire al meglio il proprio immobile.

totale 15 ore (5 moduli, con possibilità di frequentare anche singoli moduli)

€ 800 per i soci Ape Bologna - € 1000 per i non soci

Per informazioni e date: info@apebologna.eu - 051-226416

L'Associazione Proprietà Edilizia di Bologna crede fortemente nella locazione turistica come forma di libertà.

Queste le nostre richieste ai politici locali per favorire la locazione turistica:

- Riforma della normativa regionale a seguito delle nuove disposizioni introdotte dal d.l.50/2017. Semplificazione.
- Uniformità nel calcolo e riscossione della tassa di soggiorno con % fissa sul valore (estendere sperimentazione Airbnb a tutti i soggetti interessati)
- Mantenimento dell'aliquota residenziale TARI oppure servizio di raccolta personalizzato

Ape Bologna - Confedilizia - Via Altabella, 3 - 40126 Bologna - info@apebologna.eu - 051-226416 - www.apebologna.eu